

Oggi sit-in e raccolta firme contro il maxi inceneritore

SAN LAZZARO-CAMIN. Si avvicina l'inaugurazione della terza linea di incenerimento dei rifiuti del termovalorizzatore di San Lazzaro e comitati e forze politiche scendono sul sentiero di guerra, promettendo battaglia. Stamani due proteste: a mezzogiorno una rappresentanza dei verdi, capeggiati da Aurora D'Agostino, inscenerà un sit-in davanti ai cancelli dell'impianto: contemporaneamente in Prato della Valle l'associazione VenetoRadicale promuoverà una raccolta

Imminente l'apertura
«Avvelenerà l'aria»,
dicono verdi e radicali

ta firme contro l'impianto: «Mentre il mondo intero chiede di ridurre le emissioni che provocano l'effetto

serra», affermano i radicali «Acegas-Aps è pronta a mettere in funzione il nuovo inceneritore che porterà la capienza dell'impianto da 70 a 190 tonnellate annue. I livelli delle polveri sottili nell'aria hanno superato i limiti di legge per quasi novanta giorni dall'inizio del 2009, facile prevedere che all'avvio dell'impianto si aggraveranno». In conclusione: chiusura dell'obsoleta prima linea, raccolta rifiuti col metodo porta a porta e mantenimento della tariffa di smaltimento, sono le richieste essenziali di entrambi gli schieramenti. (s.cam.)